

11 luglio 2018 - INTERVENTO DEL CDQ AL DIBATTITO SULLA "RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DI FORTE ARDEATINO" IN APERTURA DI ARDEFORTE 2018 E ALLA PRESENZA DEGLI ORGANIZZATORI, DEL PRESIDENTE MUNICIPIO VIII, DI UNA CONSIGLIERA DELLA REGIONE LAZIO, DI ASS. PROGETTO FORTI E DI UNA NUTRITA RAPPRESENTANZA DEL CDQ. L' INTERVENTO È UNICAMENTE BASATO SULLA "COSTRUZIONE" DI RELAZIONI E RAPPORTI NELL'INTERESSE DEL TERRITORIO.

La riqualificazione del Parco è tema centrale per il nostro Territorio e obiettivo strategico del Comitato di Quartiere per il suo valore sociale ambientale naturalistico e storico.

La riqualificazione del Parco si deve attuare attraverso un progetto unico, condiviso e partecipato che contempli sia la manutenzione ordinaria (sfalcio, siepi, potature, manutenzione panchine, parco giochi) sia le opere di manutenzione straordinaria (rifacimento recinzione Forte, illuminazione, rifacimento percorso corsa, fontanelle) e, infine, un intervento di grande profilo e di lungo periodo (qualcuno dice addirittura "generazionale") per la rigenerazione del Forte come sito storico. Una riqualificazione che valga per 365 giorni l'anno e per tutti i cittadini: piccoli, giovani, anziani.

Il Progetto non potrà che essere unitario tra tutte le forze dell'Associazionismo rappresentativo dell'interesse dei cittadini di questo quartiere. Occorre quindi un coordinamento tra le varie idee ed iniziative perché non vi siano dispersioni in direzioni diverse, spesso in contrasto o sovrapposizione tra loro.

Ricordiamo che il CdQ nei mesi scorsi si è fatto promotore presso il Consiglio Regionale del Lazio della richiesta di inclusione del Parco come 'zona contigua' in quello dell'Appia Antica e della richiesta di riconoscimento del Forte quale 'monumento naturale'; entrambi oggi in discussione presso la Regione per l'approvazione nel piano di riassetto del Parco Appia Antica e entrambi di grande valenza 'conservativa' del sito.

Ora che finalmente abbiamo in VIII Municipio un governo del territorio con un nuovo Consiglio e nuova Giunta con particolare attenzione ai problemi ambientali, noi proponiamo che l'Assessorato all' Ambiente funga da punto unico di coordinamento, che sia una cabina di regia per il Progetto di riqualificazione del Parco di Forte Ardeatino, organizzando ed armonizzando le proposte di progetto (noi offriamo la nostra collaborazione a supporto).

Coordinamento e armonizzazione delle varie iniziative quanto mai necessarie in questo momento in cui sentiamo parlare di importanti risorse che dovrebbero affluire attraverso il 'processo partecipativo dell'VIII Municipio' a quattro parchi del territorio, tra cui quello di Forte Ardeatino. Occorre capire e vigilare affinché tutti gli interventi siano realmente funzionali ai bisogni e non fine a se stessi.

Coordinamento che faccia propri i suggerimenti e le regole contenute nel "Regolamento Beni Comuni" cui le azioni di risanamento dovranno uniformarsi. Ricordiamo che il motore del "Regolamento" depositato con 15mila firme in Campidoglio il 30 aprile scorso sono i PATTI di COLLABORAZIONE attraverso i quali dovranno regolarsi i rapporti tra cittadini organizzati (associazioni, comitati) e Amministrazione e nei quali vengono dettagliatamente espressi gli impegni, i soggetti, i mezzi, i controlli affinché - in totale trasparenza - tutti possano vedere come la cittadinanza attiva si prende cura di un bene pubblico, di un bene comune come questo parco.

Ispirandoci a tali principi abbiamo invitato il Presidente Ciaccheri a farsi interprete della calendarizzazione della discussione del Regolamento Beni Comuni nel Consiglio dell'VIII Municipio.

Mario Semeraro, Presidente CdQ